

BILANCIO

PREVENTIVO

2020

E PIANO TRIENNALE

2020-2022

Sede Legale

Via Cadorna 36 - 34170 Gorizia - Italia

Tel.: +39 0481 597411 - Fax: +39 0481 537204

Email: informest@informest.it - sedeveneto@informest.it - PEC: informest@pec.informest.it

C.F. 00482060316

Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Gorizia n. 1

BILANCIO PREVENTIVO 2020 E PIANO TRIENNALE 2020-2022

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2020 e Piano Triennale 2020-2022	3
Prospetto Bilancio Preventivo 2020 e Piano Triennale 2020-2022.....	15
Nota esplicativa alle voci del Bilancio Preventivo 2020 e Piano Triennale 2020-2022	18

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SUL
BILANCIO PREVENTIVO 2020 E
PIANO TRIENNALE 2020-2022**

Relazione al Bilancio preventivo 2020

Signori Associati,

il Consiglio di Amministrazione, attraverso questa *“Relazione al Bilancio preventivo 2020”*, intende fornire un documento programmatico che, seppur concentrato sull’obiettivo di descrivere il quadro generale e di prospettiva rispetto alle attività previste per il prossimo anno indicando le relative risorse allocate, introduce inevitabilmente alcuni elementi di riflessione strategica che nascono dalle esperienze accumulate nel corso degli esercizi precedenti. L’ambizione è che queste riflessioni, eventualmente corroborate da ulteriori considerazioni in sede di Bilancio di esercizio, possano servire da stimolo ai futuri componenti dei rinnovati organi associativi che si insedieranno nel corso della primavera del prossimo anno per poter finalmente avviare un processo di rilancio e crescita dell’Ente che superi le conseguenze che il necessario processo di riorganizzazione, sotto richiamato, ha inevitabilmente portato all’interno ed all’esterno della struttura.

La nuova composizione dell’Associazione ed il suo futuro ruolo nel sistema regionale

Il 2020 rappresenta un anno cruciale sia per il sopra menzionato rinnovo degli organi associativi sia perché l’uscita della Regione del Veneto dall’Associazione dovrà necessariamente portare ad una riconsiderazione sulla posizione e sul ruolo dell’Ente nel sistema regionale del Friuli Venezia Giulia, unico socio fondatore rimasto e di riferimento territoriale.

Ricordiamo infatti che, come già rappresentato nel corso del 2018 e reiterato nel 2019 dal Presidente e dal Vicepresidente di Informest ai rappresentanti istituzionali degli Associati fondatori in occasione di numerosi incontri, l’Assemblea con delibera n. 5 del 18 dicembre 2014 aveva preso atto formalmente della necessità di rifinanziamento del Fondo di dotazione per il periodo 2016 – 2018 per complessivi € 4.500.000, avviando contestualmente una revisione dello Statuto di Informest per definire le modalità di recesso da parte degli Associati in ottemperanza all’art. 24 del Codice Civile. A tale posizione dell’Assemblea la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con lettera datata 8 novembre 2016, aveva risposto di non aver assunto determinazioni in merito, mentre la Regione del Veneto aveva considerato ed approvato il recesso da Informest (va ricordato che a tal fine, in data 17 novembre 2015, l’Assemblea, in seduta straordinaria, aveva deliberato le modifiche statutarie necessarie per definire il recesso di parte degli Associati non più interessati all’attività dell’Ente) legiferato poi con l’art. 22 della L.R. n. 30 del 30 dicembre 2016 ed espresso con trasmissione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 413/DGR del 9 aprile 2019 con lettera PEC pervenuta il 10 maggio 2019.

Contemporaneamente, nel corso degli anni 2015 – 2016 è stata affrontata dal Consiglio di Amministrazione la riorganizzazione di Informest, avviata con le delibere n. 31 del 17 dicembre 2015 e n. 13 del 6 maggio 2016. Alla sua conclusione, con lettera datata 8 settembre 2016, l’allora Presidente di Informest, su mandato del Consiglio di Amministrazione, dato atto della revisione statutaria e dell’avviato processo di riduzione dell’utilizzo del Fondo di dotazione, richiedeva agli Associati di esprimersi in merito al rifinanziamento del Fondo. Un ulteriore intervento di modifica statutaria si è reso necessario nel 2017 per aggiornare la composizione degli organi rispetto alla mutata compagine associativa, modifiche assunte in sede di Assemblea straordinaria il 23 ottobre 2017.

Il quadro delle attività

Dal punto di vista operativo, il 2020 sarà caratterizzato soprattutto da un rilevante impegno investito nella corretta attuazione dell'ampio *portfolio* di progetti gestiti direttamente da Informest od in partenariato con altri soggetti e che sostanzialmente esaurirà la capacità disponibile di tutto il personale attualmente assunto a tempo determinato, indeterminato e con contratti di somministrazione lavoro e consulenza.

Come è possibile notare, l'attività di gestione di queste operazioni è soprattutto diretta conseguenza della buona capacità di costruzione delle proposte progettuali dimostrata da Informest negli anni precedenti, soprattutto attraverso l'attuazione delle due linee di azione previste dalla Convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia sottoscritta ad ottobre 2014:

- a) Supporto ed assistenza alle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale nell'attuazione della Strategia Europa 2020;
- b) Supporto agli enti territoriali regionali per la progettazione di interventi di sviluppo locale.

Rispetto al punto a) infatti, in seguito alla predisposizione dei sette *piani operativi* siglati con le Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale dal 2015 ad oggi per lo sviluppo di progettualità congiunte (Servizio Relazioni internazionali, Direzione Cultura e sport, Direzione Attività produttive, Direzione Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche, Direzione Ambiente ed energia, Direzione Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Direzione Autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione), l'efficace lavoro di costruzione delle proposte progettuali presentate nei vari bandi nell'ambito del ciclo di programmazione 2014 – 2020, focalizzatosi soprattutto nel biennio 2017 – 2018 ed in misura minore nell'anno 2019, ha consentito ad Informest di sottoscrivere delle specifiche e puntuali convenzioni per la gestione di 15 progetti co-finanziati dai diversi strumenti europei a gestione diretta ed indiretta e nazionali, i cui contenuti sono stati presentati all'interno della *"Relazione al bilancio preventivo 2019"* ed aggiornati nel presente documento con una puntuale indicazione delle attività previste nel corso del 2020.

Se, come detto, nella fase di predisposizione delle proposte progettuali l'attività è stata intensa e fruttuosa, il 2020 vedrà finalmente la chiusura del percorso di attuazione di 8 progetti, a 2 dei quali Informest ha partecipato direttamente nel ruolo di beneficiario (come partner capofila ovvero partner progettuale) e 6 assumendo il ruolo di affiancamento e supporto all'attività della Direzione regionale di riferimento. Il 2020 potrà quindi essere il momento per una valutazione puntuale ed approfondita sia sugli impatti territoriali dei progetti, sia sugli aspetti più gestionali, evidenziando aspetti di forza e debolezza delle due modalità di partecipazione ai progetti comunitari e degli strumenti di supporto agli attori regionali, che preveda il coinvolgimento di tutto il personale della struttura coinvolto nelle attività e costruito sulla base di una solida metodologia. L'obiettivo è di identificare eventuali criticità e poter eventualmente proporre degli elementi migliorativi da introdurre attraverso specifiche disposizioni nelle future convenzioni stipulate ovvero l'identificazione di strumenti di lavoro diversi, atti a migliorare le condizioni di attuazione operativa.

Come noto, il contesto in cui si trova ad operare Informest non è esente da incertezze sostanzialmente inevitabili perché esogene dal piano tecnico-operativo. In questo senso va sicuramente menzionato il percorso accidentato che ha avuto l'applicazione del riordino del

sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia e l'istituzione delle Unioni territoriali intercomunali (UTI). L'art. 26 comma 2) lett. h) della L.R. 26/2014 delegava infatti all'UTI "l'elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo", di fatto trasformando le Unioni in interlocutori fondamentali per Informest - anche in coordinamento con ANCI ed in partenariato con COMPA FVG - e le proprie attività istituzionali. Per l'attuazione delle linee di sviluppo del livello locale erano state avviate collaborazioni con diverse UTI (Gemonese, Medio Friuli, Riviera Bassa Friulana, Agro Aquileiese, Valli e Dolomiti Friulane), nell'ambito della linea di azione identificata al punto b) di cui sopra. Un esercizio di valutazione, questa volta mirato ad analizzare gli impatti dei progetti e le modalità di coinvolgimento degli Enti territoriali locali potrebbe irrobustire, qualunque sarà l'evoluzione del contesto e del dettato normativo, l'ambizione di Informest a rimanere, anche nel 2020, in prima linea non soltanto nella costruzione delle progettualità (attività residuale, stante il sostanziale impegno di tutte le risorse disponibili degli strumenti INTERREG di riferimento territoriale per i soggetti territoriali del Friuli Venezia Giulia e del Veneto nel periodo di programmazione attuale 2014 - 2020), ma anche contribuendo a supportare la partecipazione degli Enti locali in forma aggregata alla costruzione di strategie di area vasta, che possano fornire validi contributi di merito per il quadro programmatico 2021 - 2027.

Riassumendo

Il valore dei progetti finanziati con fondi europei dal 2016 al 2020 (aggiornato al 2019), frutto dei sopracitati piani operativi siglati con le Direzioni regionali nell'ambito della Convenzione, ammonta ad 37.303.757,10 €. I valori sono calcolati prendendo in considerazione l'intero valore dei finanziamenti europei, di cui le quote riservate al nostro territorio fanno parte.

Va dunque ribadito che l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed Informest, al fine di supportare le Direzioni centrali ed il partenariato territoriale nell'attuazione degli obiettivi strategici connessi alla Strategia Europa 2020, si è concretizzato con successo e che una parte rilevante dei costi del personale sarà sostanzialmente coperta nelle annualità 2020 e 2021 da risorse europee. Altrettanta significativa quota di risorse sarà investita a sostegno di attori e azioni del territorio di riferimento, innescando auspicabilmente virtuosi meccanismi di crescita economica e sociale. L'acquisizione delle risorse indicate ha confermato la riconosciuta capacità di Informest, anche per il periodo di programmazione 2014 - 2020, di proporsi come soggetto facilitatore dei processi di costruzione di partenariati internazionali, offrendo solidi strumenti per la predisposizione di proposte progettuali vincenti. Sarà ora importante, in riferimento alle annualità 2020 e 2021, assicurare una corretta gestione delle progettualità acquisite e riflettere sul valore aggiunto portato dall'Ente nei processi di attuazione delle operazioni anche per riorientarne l'azione in chiave 2021 - 2027.

Il Consiglio di Amministrazione può quindi prendere atto che:

- la contrazione dell'utilizzo del Fondo di dotazione ha raggiunto una situazione di sostanziale stabilità, come si può rilevare comparando i risultati di bilancio dell'annualità 2017 (utilizzo del Fondo pari ad € 557.859) con i risultati di bilancio dell'annualità 2018 (utilizzo del Fondo pari ad € 598.332) e, come più volte evidenziato, risulta sostanzialmente impossibile ridurre ulteriormente l'utilizzo del Fondo stesso senza immaginare una generale riconsiderazione della forma giuridica e della *mission* dell'Ente;

- sono state adottate le modifiche statutarie necessarie per rendere possibile il rifinanziamento del Fondo di dotazione, in attuazione della ricordata delibera assembleare n. 5 del 18 dicembre 2014;
- la Regione del Veneto ha assunto la decisione formale di recedere da Informest al 31 dicembre 2019, comunicandola formalmente in data 10 maggio 2019;
- Informest conferma la sua importante capacità di impatto in termini di sviluppo delle opportunità territoriali, attestata dall'attrazione di ingenti risorse finanziarie dall'Unione Europea, le cui ricadute economiche e territoriali dovranno essere ulteriormente analizzate e valutate alla chiusura delle operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione però ritiene di massima importanza che le finalità di pubblico interesse, che sono alla base del lavoro svolto in questi anni dall'Ente, vengano confermate dagli Associati e portino ad una concreta presa di posizione sul futuro di Informest al fine di salvaguardarne la sostenibilità.

Il Consiglio altresì evidenzia come l'evoluzione del contesto generale, delle esigenze dei soggetti partner di riferimento nonché delle sfide e dei fabbisogni espressi dai territori, richiedano una riflessione di ampio respiro, utile a definire delle rinnovate linee di indirizzo per l'Ente, in funzione del ruolo da assumere nell'imminente periodo di programmazione 2021 – 2027. È infine essenziale che queste linee siano note quanto prima anche perché, come confermato nel corso della riunione del 7 agosto 2019, è intenzione di questo Consiglio discutere l'introduzione di un nuovo assetto organizzativo entro gennaio 2020 da proporre agli Associati nell'ambito dell'Assemblea riunita per l'approvazione del Bilancio di esercizio, introducendo le eventuali conseguenze finanziarie in una variazione del Bilancio preventivo.

Anche per l'annualità 2020, dunque, il Bilancio preventivo viene redatto secondo i principi di massima prudenza e prevede un utilizzo del Fondo di dotazione di € 746.514, sensibilmente inferiore a quanto stimato nel precedente Bilancio preventivo, come spiegato nella successiva Nota integrativa ed a conferma delle sopra evidenziate capacità dell'Ente. Il Consiglio di Amministrazione continuerà ad attuare, per il rimanente periodo di mandato, tutte le possibili azioni in corso d'anno per migliorare il risultato di bilancio e addivenire ad un minor utilizzo del Fondo di dotazione (come peraltro sempre avvenuto nel recente passato), ma reitera l'osservazione che l'obiettivo del minor utilizzo del Fondo deve trovare un equilibrio con un necessario sforzo di rilancio.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ 2020

Attività di sviluppo e gestione a supporto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione Generale – Servizio Relazioni internazionali

Come noto, il Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale coordina, in quanto assegnatario del capitolo finanziario dedicato all'attività di Informest, l'attuazione della Convenzione stipulata tra Informest e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla DGR n. 506 del 29 marzo 2019, integrata con DGR n. 1288 del 26 luglio 2019, le linee di attività finanziate per l'annualità sono così definite:

- I. Supporto tecnico agli Enti territoriali locali per l'accesso ai fondi europei 2014 - 2020 attraverso un'attività di informazione e di individuazione di opportunità di finanziamento, nonché per lo sviluppo di idee progettuali e ricerca di partenariati.
- II. Collaborazione, informazione, supporto, analisi, sviluppo, gestione ed assistenza tecnica all'Amministrazione regionale, per le attività e le progettualità inerenti i fondi a gestione diretta, con particolare riguardo all'accesso alle opportunità dei programmi nazionali, europei o multilaterali di progetti europei, in virtù di pubblicazioni dei bandi.
- III. Supporto al Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale per il coordinamento della partecipazione dei soggetti regionali nel processo di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo 2021 – 2027 (sia a livello europeo che nazionale) e per la costruzione dei contributi regionali ai documenti programmatori (accordo di partenariato e programmi operativi) attraverso la predisposizione di analisi, studi e valutazioni ovvero la partecipazione a riunioni, incontri ed eventi.
- IV. Supporto al Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale per lo sviluppo ed attuazione delle attività del GECT "Euregio Senza Confini a r.l.", così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 43, L.R. n. 26/2012, attraverso un affiancamento del proprio personale ovvero l'individuazione e contrattualizzazione di soggetti terzi per l'erogazione di determinati servizi.

Il piano operativo presenta quindi diversi elementi di discontinuità rispetto al passato che si riverbereranno logicamente sulle attività implementate nel 2020. Da un lato cessa il supporto alle attività di partenariato internazionale con la Serbia, che si esplicitava attraverso la gestione operativa dell'Ufficio di collegamento a Belgrado "CASA FVG" ed al rafforzamento della comunicazione e promozione delle relative iniziative attraverso il web ed i social media nonché il supporto tecnico al Progetto "I4TOUR" finanziato dal Programma Italo-Albanese di Conversione del Debito IADSA (che comunque costituiva un impegno minimo in termini di risorse ricevute/impiegate), dall'altra però entrano due attività altamente strategiche come il supporto per il coordinamento della partecipazione dei soggetti regionali nel processo di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo 2021 – 2027 ed il supporto allo sviluppo ed attuazione delle attività del GECT "Euregio Senza Confini a r.l.".

Rispetto alla progettualità in corso va segnalata la chiusura delle attività del Progetto **PATH-DEV** (finanziamento Ministero dell'Interno) a fine 2019. Nel 2020 ci si concentrerà quindi nella rendicontazione finale delle attività ed eventualmente alla ricerca di risorse per garantire una

prosecuzione delle attività di cooperazione italo-libiche nel settore ittico che possano garantire dei benefici socio-economici e di esperienza ai numerosi portatori di interesse del territorio regionale del Friuli Venezia Giulia. Fra le numerose iniziative intraprese nel 2019 nell'ambito del progetto va segnalata la missione in Galizia che ha avviato un percorso di collaborazione di tipo tecnico-scientifico e operativo con la *Comunidad Autonoma* spagnola i cui dettagli saranno identificati nel corso del 2020.

Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Nel 2019 si conclude l'attuazione del progetto **MAESTRALE** (finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale INTERREG V B MED) andando così a completare il percorso, impostato nei primi mesi del 2018 con il supporto tecnico del cluster tecnologico MareFVG, che ha portato alla definizione di due iniziative pilota di valenza regionale nel settore delle *blue energy*, già identificate con il concorso dei principali stakeholder regionali. La prima iniziativa ha riguardato lo sviluppo di una filiera composta interamente da imprese regionali, relativa alla costruzione di componenti e impianti per le energie rinnovabili marine. La seconda iniziativa invece si è focalizzata sulla realizzazione di un intervento pilota sulle applicazioni delle biomasse micro-algali, guidato dall'OGS, che ha posto in essere delle attività di selezione e isolamento di ceppi micro-algali autoctoni dal mare. L'utilizzo delle biomasse micro-algali è particolarmente interessante per la produzione di biocombustibili. Nel 2020 Informest curerà la chiusura delle attività di rendiconto e la diffusione dei risultati raggiunti dal progetto sia ai fini di contribuire a produrre contenuti alla programmazione 2021 – 2027, che per continuare l'importante lavoro di sinergia e raccordo avviato con l'Istituto Oceanografico di Trieste nella interconnessione dei risultati dei progetti implementati dai due enti nell'ambito dell'energia blu.

Nel settembre del 2019 si è inoltre concluso il progetto **BLUE-KEP** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Croazia). Gli istituti accreditati sono stati infine coinvolti con i loro studenti in progetti di mobilità in Croazia, ospitando a loro volta alcuni studenti croati. Informest, con il contributo del Polo tecnico-professionale dell'economia del mare FVG, ha organizzato un Open Day per la promozione nell'ambiente scolastico regionale del progetto e delle azioni atte a sostenere l'innovazione nel settore marittimo e marittimo del FVG e il sostegno alla domanda del tessuto economico-industriale di una forza lavoro qualificata, esponendo inoltre i risultati del progetto presso le istituzioni nazionali ministeriali di Italia e Croazia, al fine di sostenere l'azione di riconoscimento dei crediti scolastici definiti e di standardizzazione dei programmi didattici. Nel 2020 sarà predisposto il rendiconto di chiusura finale del progetto.

Il progetto **EURADRIA** (finanziato dal Programma per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale - EaSI, durata 12 mesi) mira a rimuovere gli ostacoli relativi alla mobilità dei lavoratori transfrontalieri. Il partenariato composto da enti ed associazioni datoriali, di categoria nonché sindacati, funzionari EURES advisor del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia ha lavorato ad approfondire le seguenti tematiche: assegni familiari, tassazione, fiscalità, sicurezza sociale, infortunio, malattia e disoccupazione nell'ambito transfrontaliero. Sono stati istituiti quattro sportelli informativi e un portale che funge da *one - stop - shop* per lavoratori e datori di lavoro. Il progetto termina al 31 dicembre 2019, ma le attività di chiusura si protrarranno comunque fino al primo trimestre 2020.

Direzione centrale Cultura e sport

Prosegue anche nel 2020 il consolidato rapporto di affiancamento e supporto alla Direzione.

La principale area d'intervento è rappresentata dal settore delle imprese culturali e creative (ICC), una delle aree di specializzazione della S3 regionale. Le ICC rappresentano un tessuto di micro, piccole e medie imprese altamente innovative, che attraverso la loro promozione e crescita possono contribuire a rafforzare l'economia e la competitività regionale. Nonostante il campo d'azione dinamico e innovativo, risulta evidente che le ICC necessitino di risorse per migliorare la competitività sul mercato globale, creare partenariati efficaci (anche grazie alla contaminazione con i settori tradizionali), estendere l'attività ad altri Paesi ed accedere a finanziamenti: la rosa di iniziative in cui Informest è coinvolta ha proprio l'obiettivo di migliorare le condizioni di contesto per lo sviluppo delle ICC, grazie alla contaminazione con imprese e settori tradizionali, alla creazione di sinergie con i poli culturali, alla sensibilizzazione dei portatori di interesse.

Il progetto **CRE-HUB** - Politiche per le imprese culturali – (finanziato dal Programma di cooperazione interregionale INTERREG EUROPE), avviato nel 2016, si concluderà definitivamente il 1° ottobre 2020. CRE-HUB riunisce otto regioni per le quali le ICC rappresentano un settore strategico di sviluppo e l'iniziativa vuole creare un ambiente appropriato che faciliti la nascita di nuove imprese e il sostegno a quelle esistenti che lavorano in questo campo. In questa ultima annualità, Informest supporterà la Direzione nel monitoraggio del Piano d'azione (preparato nel 2018 in collaborazione con gli stakeholder regionali), volto a migliorare una misura specifica per *start-up* culturali e creative nell'ambito dello strumento di policy POR FVG 2014 – 2020.

Il progetto **SMATH** (finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale INTERREG V B MED) giunto al suo ultimo anno di implementazione, vede nel 2020 il proseguimento delle attività di animazione territoriale avviate nel 2019. Tali attività favoriranno il consolidamento di idee imprenditoriali nel settore culturale e creativo e dei risultati del progetto. Per conto della Direzione, Informest dovrà curare le attività di coinvolgimento dei portatori di interesse e garantire la diffusione dei risultati a livello regionale verso i diversi target (PMI e *start-up*, associazioni, poli culturali, parchi tecnologici, istituti finanziari, *policy makers*) grazie all'organizzazione di azioni mirate quali formazione e workshop, nonché coordinare il partenariato nella fase di "trasferimento" dei risultati e impostare la metodologia di lavoro.

Il progetto **SACHE** (finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale INTERREG V B Central Europe) vede i siti, i poli e le iniziative culturali non solamente come momenti/luoghi educativi e di intrattenimento, ma come "motori culturali" capaci di ispirare ed alimentare piccole imprese creative soprattutto nel settore hi-tech. Pertanto, dopo una prima fase di mappatura avvenuta nel 2019, nel 2020 Informest sarà impegnata a supportare la Direzione in una serie di servizi ed attività, quali ad esempio eventi e workshop di co-creazione, finalizzati a sviluppare relazioni virtuose fra piccole imprese creative hi-tech e i "motori culturali". Inoltre, sarà avviata una campagna per il trasferimento dei risultati ad un'audience più ampia sia a livello regionale che transnazionale.

Il progetto **DIVA** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Slovenia) intende favorire il collegamento fra i settori creativi e quelli economici tradizionali al fine di creare un eco-sistema dell'innovazione, in grado di affrontare i mercati internazionali nell'ambito della trasformazione digitale per mezzo di tecnologie "Smart". L'azione di DIVA avrà il compito di stabilire un eco-sistema transfrontaliero basato su piattaforme innovative interdisciplinari esistenti o nuove, capaci di fare nascere e rafforzare progetti di contaminazione tra economia, arte, design ed iniziative sociali. In tal modo DIVA favorirà, in particolare, nuove opportunità di collaborazione e di sviluppo sia di aziende high-tech che di comunità di operatori, di

artisti e di imprese culturali, migliorando così la capacità di risposta delle imprese tradizionali e della società alle sfide della trasformazione digitale e dell'economia circolare. In collaborazione con la Direzione centrale Cultura e sport, Informest nel 2020 curerà la pubblicazione di un bando, dell'ammontare di circa € 900.000, per selezionare progetti innovativi di collaborazione fra PMI tradizionali ed imprese culturali e creative.

Da ultimo, va segnalato il progetto **PRIMIS** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Slovenia), che ha quale ambito di intervento l'ambiente multiculturale e multilinguistico transfrontaliero. L'iniziativa persegue la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità linguistiche dell'area transfrontaliera al fine di attrarre la domanda di turismo sostenibile. Quest'area è per sua natura multiculturale e multilinguistica per la presenza delle minoranze nazionali slovena e italiana e di altre comunità linguistiche (cimbri, ladini, friulani) che la rendono unica rispetto ad altri territori in Italia e in Slovenia. Il progetto si propone di stimolare una nuova percezione dell'identità multiculturale e multilinguistica sia per i turisti sia per i residenti. Il progetto, avviato nel 2019, continuerà la sua attività nel 2020. Il ruolo principale di Informest in collaborazione con la Direzione centrale Cultura e sport sarà quello di coordinare la comunicazione del progetto a livello transfrontaliero.

Direzione centrale Attività produttive

Anche nel 2020 continuerà il supporto alla Direzione nella gestione del **Piano di azione e di coesione (PAC)** per la parte di attuazione, monitoraggio e valutazione poste in capo alla Direzione. Informest proseguirà nelle seguenti attività: (i) supporto nella predisposizione di atti, documenti e report funzionali all'ordinaria attività di implementazione, coordinamento e sorveglianza del PAC; (ii) supporto nella predisposizione di documentazione, di aggiornamento ed eventuale riprogrammazione del PAC; (iii) assistenza nella verifica della corretta applicazione da parte delle strutture regionali attuatrici della pertinente normativa europea/statale e delle procedure di gestione e controllo; (iv) collaborazione nelle attività correlate alla valutazione del PAC; (v) supporto nell'elaborazione del Rapporto annuale di esecuzione, documentazione e aggiornamento sullo stato di avanzamento del PAC; (vi) supporto nella raccolta dei dati di monitoraggio rafforzato e nell'attività di verifica e predisposizione di report di sintesi; (vii) assistenza a livello di inserimento, registrazione e controllo dati e informazioni nel sistema informatico MIPAC FVG, compreso l'invio al sistema MONIT nazionale.

Direzione centrale Ambiente ed energia

Per il progetto **GPP – STREAM** (finanziato dal Programma di cooperazione interregionale INTERREG EUROPE), nel corso del 2020 Informest continuerà a fornire supporto alla Direzione centrale Ambiente ed energia nell'attività di istruttoria operativa e amministrativa nonché contabile e finanziaria e nell'organizzazione degli eventi transnazionali, nazionali e locali (con l'individuazione dei servizi di catering e di traduzione). Informest supporterà inoltre la Direzione regionale nella stesura delle Policy Brief e dell'Action Plan richiesto dal Programma Interreg Europe.

Il progetto **SECAP** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Slovenia, bando per progetti strategici) ha come obiettivo complessivo incentivare lo sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero, promuovendo strategie per ridurre le emissioni di

carbonio per territori con diverse caratteristiche morfologiche, con un focus specifico sulle aree urbane, creando pertinenti misure di adattamento e mitigazione. Il progetto, infatti, porterà alla condivisione transfrontaliera di strumenti, metodologie e banche dati e genererà ricadute positive sulla pianificazione locale di tutta l'area di programma. La transizione verso una società a basse emissioni di carbonio troverà attuazione negli interventi infrastrutturali e nell'evoluzione dei PAES in PAESC per alcuni Comuni/UTI/Città metropolitane. Si promuoveranno pertanto i modelli di sviluppo sostenibile del Patto dei Sindaci con miglioramento della qualità di vita e della resilienza ai cambiamenti climatici. Nell'annualità 2020 Informest, oltre a fornire assistenza alla Direzione Regionale nella gestione amministrativo-finanziaria e nel coordinamento del progetto, provvederà alla redazione di un SECAP di area vasta e alla sensibilizzazione ai Comuni rispetto alla partecipazione al Patto dei Sindaci.

Il progetto **S3UNICA** (finanziato dal Programma di cooperazione interregionale INTERREG Europe) mira a sostenere l'evoluzione del ruolo ricoperto dall'Amministrazione regionale e dalle Università di Trieste e di Udine nelle politiche di innovazione regionali, fornendo ricerca specialistica e competenze tecniche nel campo dell'efficientamento energetico degli edifici sviluppate nei campus universitari. Informest nel corso del 2020 fornirà supporto alla Direzione Regionale nell'ambito dell'implementazione e della rendicontazione delle attività. Personale di Informest inoltre ricopre il ruolo di *Communication Manager* del progetto: ciò significa che è responsabile per tutte le attività di disseminazione e comunicazione. Il progetto nel primo anno prevede inoltre la realizzazione di due *study visit* nell'ambito dell'efficientamento energetico di edifici pubblici (campus universitari), la diffusione di un sistema di misurazione del dispendio energetico e la redazione di due newsletter tematiche.

Ente regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale – ERPAC

Con il progetto **WALK OF PEACE** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Slovenia) si intende valorizzare il patrimonio storico culturale legato agli eventi della Prima Guerra Mondiale e trasformare la situazione attuale mediante attività transfrontaliere condivise, mirate alla conservazione a lungo termine del patrimonio della Prima Guerra Mondiale e al suo utilizzo nell'ottica dello sviluppo del turismo culturale sostenibile. Nell'annualità 2020 ERPAC, con il supporto di Informest, procederà alla realizzazione di una mostra interattiva dal tema "Pittori e Grande Guerra". Procederanno inoltre i lavori di valorizzazione e recupero del Museo della Grande Guerra di Borgo Castello a Gorizia e le attività di promozione del territorio con i partner di progetto.

Il progetto **UNDERWATERMUSE** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Croazia) ha subito un significativo rallentamento nell'implementazione delle attività a causa della messa in liquidazione del partner GEIE Marco Polo System. Ciò ha dato avvio ad una lunga negoziazione della durata di sei mesi, conclusasi ad inizio novembre 2019. Nell'annualità 2020 le attività a livello regionale saranno volte alla realizzazione dell'azione pilota che consiste nella messa in sicurezza e valorizzazione del relitto sommerso "Grado2". La campagna di scavo e le relative ricerche/analisi saranno svolte in un regime di convenzione con la Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia. Verranno inoltre realizzate attività di promozione e sensibilizzazione del territorio al fine di creare una rete pubblico-privata di "gestori" del patrimonio archeologico subacqueo sommerso.

Ente Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA

Il progetto **PEPSEA** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Croazia) intende mettere a punto un sistema di risposta adeguato, condiviso a livello transfrontaliero, per gestire e contrastare gli incidenti ambientali in mare. Nel 2020 Informest supporterà ARPA FVG nella creazione di materiale informativo e nella pianificazione di una campagna di sensibilizzazione sull'inquinamento in mare per vari target group, quali scuole, Comuni, società per il trattamento dei reflui, pescatori, agricoltori, ed altri operatori economici.

Attività di sviluppo e gestione a supporto degli Enti territoriali regionali

Il progetto **RESPONSE** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Croazia) intende migliorare i sistemi di governance degli attori locali nella gestione e adattamento ai processi di cambiamento climatico, fornendo degli strumenti concreti in grado di supportare la pianificazione territoriale degli attori locali. Nel 2020 Informest intensificherà la collaborazione già in essere con gli Enti locali dell'ambito costiero: saranno organizzati diversi tavoli di lavoro al fine di condividere i risultati dell'analisi dei trend meteorologici ed oceanografici, ed approfondite possibili azioni di mitigazione e di miglioramento della pianificazione territoriale, anche attraverso il coinvolgimento della cittadinanza attiva e dei principali portatori di interesse. In tale ambito, importanti momenti di condivisione saranno organizzati con la Città di Lignano Sabbiadoro, che è coinvolta nel progetto quale area pilota del Nord Adriatico per la definizione del PAESC – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, e che si propone di diventare *mainstreaming* di tale processo sia per i comuni limitrofi (quelli aderenti alla stessa UTI Riviera Bassa Friulana e quelli di area lagunare e costiera) sia per l'intero Nord Adriatico.

Il progetto **CARE** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Austria) si prefigge come obiettivo quello di fornire alle strutture socio-assistenziali e agli attori territoriali con competenze in materia di assistenza sociale un nuovo modello “case&care” per la gestione dei pazienti anziani affetti da problemi di demenza ed Alzheimer. In tale modello le cure ospedaliere vengono affiancate da un percorso costante di gestione e cura del malato “a domicilio”, attraverso l'ausilio, l'integrazione e il coordinamento dei servizi offerti dalle varie strutture ed enti pubblici. Il progetto vede il coinvolgimento dell'ambito socio-assistenziale del Medio Friuli, attraverso la partecipazione al progetto sia dell'UTI Medio Friuli che dell'Azienda Sanitaria n.3 - Distretto di Codroipo. Nel 2020 il progetto si avvia alla sua conclusione: le attività progettuali si concentreranno sulla analisi dei risultati dell'azione pilota realizzata nel 2019 per la creazione ed istituzione nel territorio regionale di un “case&care”, nella loro divulgazione nel territorio di riferimento durante specifici workshop tecnici e convegni pubblici aperti alla cittadinanza, e nella definizione di specifiche linee guida per le amministrazioni regionali per l'istituzione formale della figura del “case&care” sia in ambito universitario che nel percorso istituzionale socio-assistenziale.

L'attività di supporto al **GECT GO**, nonostante la prosecuzione dell'accordo in essere, risulta essere momentaneamente sospesa nelle more della ridiscussione delle attività di affiancamento a seguito dell'avvicendamento della Direzione di Informest e della conseguente temporanea sostituzione del Direttore del GECT GO.

Attività di sviluppo e gestione a supporto del livello nazionale

Informest è stato chiamato dal Ministero dell'Agricoltura a ricoprire il ruolo di ente gestore del progetto **TWINNING** di gemellaggio amministrativo con la Georgia nel settore relativo alla denominazione geografica e di origine controllata degli alimenti. Nel 2020 Informest proseguirà la sua attività di affiancamento del Ministero in tutte le attività di gestione, valutazione e controllo del progetto. Nella seconda metà dell'anno è inoltre prevista una specifica visita di studio di funzionari dell'Agenzia georgiana Sakpatenti (Centro responsabile nel territorio georgiano della gestione e protezione dei diritti di proprietà intellettuale) e di altri portatori di interesse del settore enogastronomico locale in Friuli Venezia Giulia.

Il Consiglio di Amministrazione con questa relazione ha inteso delineare con puntualità le linee di intervento con cui intende operare e ne propone pertanto la piena condivisione agli Associati, chiedendo l'approvazione del presente documento contabile e programmatico.

PROSPETTO

BILANCIO PREVENTIVO 2020 E PIANO

TRIENNALE 2020-2022

BILANCIO PREVENTIVO 2020 E PIANO TRIENNALE 2020-2022					
CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	DIFFERENZA PREVENTIVO 2020 E 2019	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
A. VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Valore delle vendite e delle prestazioni	1.309.084	2.417.764	1.108.680	1.258.666	76.220
<i>Contributi su progetti</i>	1.309.084	2.417.764	1.108.680	1.258.666	76.220
5 Altri ricavi e proventi	889.265	746.514	- 142.751	1.235.989	1.434.993
<i>Contributi-Trasferimento fondo L.19/91</i>	889.265	746.514	- 142.751	1.235.989	1.434.993
<i>Altri ricavi e proventi</i>		-	-	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.198.349	3.164.278	965.929	2.494.655	1.511.213
B. COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Materiali di consumo, scorte e merci	7.500	3.000	- 4.500	3.000	3.000
7) Servizi	960.377	1.970.288	1.009.911	1.298.061	310.810
<i>Costi esterni implementazione attività</i>	701.876	1.698.840	996.964	1.032.883	49.482
<i>Viaggi e Trasferte</i>	5.000	5.000	-	5.000	5.000
<i>Prestazioni profes. amm.ve e tecniche</i>	52.588	54.550	1.962	53.620	53.270
<i>Costi organi sociali</i>	87.155	88.570	1.415	89.230	89.230
<i>Oneri amministrativi</i>	113.758	123.328	9.570	117.328	113.828
9) Personale	1.135.211	1.092.938	- 42.273	1.094.938	1.096.938
<i>a) Salari e stipendi</i>	784.107	761.337	- 22.770	761.337	761.337
<i>b) Oneri sociali</i>	248.750	236.025	- 12.725	236.025	236.025
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	76.121	68.752	- 7.369	70.752	72.752
<i>d) Accantonamento ferie e permessi</i>	5.000	5.000	-	5.000	5.000
<i>e) Altri costi</i>	21.233	21.824	591	21.824	21.824
10) Ammortamenti e svalutazioni	34.450	35.242	792	35.751	36.649
<i>Ammort. delle immob. immateriali</i>	2.000	1.527	- 473	1.642	1.842
<i>Ammort. delle immob. materiali</i>	32.450	33.715	1.265	34.109	34.807
14) Oneri diversi di gestione	10.000	13.186	3.186	12.814	12.024
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.147.538	3.114.654	967.116	2.444.564	1.459.421
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	50.811	49.624	- 1.187	50.091	51.792

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	DIFFERENZA PREVENTIVO 2020 E 2019	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari	20.461	19.252	- 1.209	18.785	17.084
<i>b) Da titoli nelle immobilizzazioni</i>					
<i>c) Da titoli nell'attivo circolante</i>	10.233	4.500	- 5.733	4.500	4.500
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	10.228	14.752	4.524	14.285	12.584
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	20.461	19.252	- 1.209	18.785	17.084
TOTALE ONERI FINANZIARI		-	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.461	19.252	- 1.209	18.785	17.084
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	71.272	68.876	- 2.396	68.876	68.876
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	71.272	68.876	- 2.396	68.876	68.876
Risultato a pareggio	-	-	-	-	-

**NOTA ESPLICATIVA ALLE VOCI
DEL BILANCIO PREVENTIVO 2020
E PIANO TRIENNALE 2020-2022**

NOTA ESPLICATIVA

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Valore delle vendite e delle prestazioni

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Valore delle vendite e delle prestazioni	1.309.084	2.417.764	1.108.680	1.258.666	76.220
<i>Contributi su progetti</i>	1.309.084	2.417.764	1.108.680	1.258.666	76.220

L'importo rappresenta i contributi per l'attività progettuale già acquisita e l'attività svolta nell'ambito della legge regionale 3/2002 all'articolo 9, comma 10, per lo sviluppo delle attività in favore del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia: non tiene pertanto conto dei contributi e dei progetti che potranno essere ulteriormente assegnati ad Informest nel periodo 2020 – 2022.

L'incremento di volume dei contributi è in particolar modo determinato dal PROGETTO TWINNING di Gemellaggio amministrativo con la Georgia nel settore relativo alla denominazione geografica e di origine controllata degli alimenti, finanziato dai fondi della cooperazione esterna della Commissione europea. Come esplicitato nella sezione precedente, Informest, in qualità di ente gestore del progetto, affianca il Ministero italiano dell'Agricoltura in tutte le attività di gestione, valutazione e controllo del progetto per la durata prevista delle attività (febbraio 2019 – gennaio 2021), movimentando fondi per un totale di € 1.500.000,00.

5. Altri ricavi e proventi

5.2 Contributi-Trasferimento Fondo L. 19/91

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2021
Altri ricavi e proventi	889.265	746.514	-142.751	1.235.689	1.434.693
<i>Contributi-Trasferimento Fondo L. 19/91</i>	889.265	746.514	-142.751	1.235.989	1.434.993

L'importo rappresenta la previsione dell'utilizzo del Fondo di dotazione a copertura dei costi dell'attività istituzionale e di funzionamento dell'Ente.

Facendo seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Informest n. 6 del 22 marzo 2019, a far data dal 27 maggio 2019 è entrata a far parte della compagine di Informest la Comunità Collinare del Friuli che ha aderito in qualità di Associato ordinario mediante versamento dell'importo di € 10.000,00.

Sulla base dell'utilizzo del Fondo di dotazione 2019 deliberato nel Bilancio preventivo 2019 (€ 889.265) il Fondo si prevede sarà così ripartito:

IPOTESI COMPAGINE INFORMEST AL 31/12/2019				
(valori in €)				
	Fondo al 31/10/2019	Utilizzo 2019 da Preventivo	Importo	%
<u>ASSOCIATI FONDATORI</u>				
Regione Autonoma FVG	4.091.188,95	681.369,41	3.409.819,54	76,622
Regione del Veneto	1.223.280,42	203.731,94	1.019.548,48	22,910
<u>ASSOCIATI ORDINARI</u>				
CCIAA Venezia Giulia	5.000,00	832,73	4.167,27	0,094
Comune di Gorizia	5.000,00	832,73	4.167,27	0,094
Comune di Tarvisio	5.000,00	832,73	4.167,27	0,094
Comunità Collinare del Friuli	10.000,00	1.665,46	8.334,54	0,187
TOTALI	5.339.469,37	889.265,00	4.450.204,37	100,00

Con PEC pervenuta il 10 maggio 2019 l'Associato fondatore Regione del Veneto ha comunicato formalmente il recesso da Informest, in attuazione all'art. 22 della Legge Regionale del Veneto n. 30/2016, confermando quanto anticipato dal proprio rappresentante in occasione dell'assemblea ordinaria degli associati tenutasi il 17 aprile 2019.

Sulla base della distribuzione della quota dell'Associato fondatore Regione del Veneto tra gli associati rimanenti, il Fondo si prevede sarà così ripartito:

IPOTESI COMPAGINE SOCIALE INFORMEST DOPO IL RECESSO DELLA REGIONE DEL VENETO				
(valori in €)				
	FONDO DI DOTAZIONE	DISTRIBUZIONE QUOTA REGIONE DEL VENETO	TOTALE FONDO DI DOTAZIONE 2020	%
<u>ASSOCIATI FONDATORI</u>				
Regione Autonoma FVG	3.409.819,54	1.013.356,18	4.423.175,72	99,394
<u>ASSOCIATI ORDINARI</u>				
CCIAA Venezia Giulia	4.167,27	1.238,46	5.405,73	0,121
Comune di Gorizia	4.167,27	1.238,46	5.405,73	0,121
Comune di Tarvisio	4.167,27	1.238,46	5.405,73	0,121
Comunità Collinare del Friuli	8.334,54	2.476,92	10.811,46	0,243
TOTALI	3.430.655,89	1.019.548,48	4.450.204,37	100,00

Pertanto si prevede che la partecipazione all'utilizzo del Fondo di dotazione nel triennio 2020-2021 risulti così ripartita:

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
ASSOCIATI FONDATORI			
Regione Autonoma FVG	741.980,00	1.228.482,14	1.426.277,45
ASSOCIATI ORDINARI			
CCIAA Venezia Giulia	906,80	1.501,37	1.743,11
Comune di Gorizia	906,80	1.501,37	1.743,11
Comune di Tarvisio	906,80	1.501,37	1.743,11
Comunità Collinare del Friuli	1.813,60	3.002,75	3.486,22
TOTALI	746.514,00	1.235.989,00	1.434.993,00

B. COSTO DELLA PRODUZIONE

6) Materiali di consumo, scorte e merci

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Materiali di consumo, scorte e merci	7.500	3.000	-4.500	3.000	3.000

L'importo rappresenta la previsione del costo per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria, stampati, toner, carta, ecc.) funzionale all'attività dell'Ente. Nel 2019 era stato preventivato il costo per l'aggiornamento e la stampa del Report di sostenibilità dell'Ente elaborato nel 2016.

7) Servizi

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Servizi	960.377	1.970.288	1.009.911	1.298.061	310.810

La voce si suddivide in:

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Costi esterni implementazione attività	701.876	1.689.840	996.964	1.032.883	49.482

I costi che ricadono in questa voce includono tutte le attività che Informest attiverà a favore del territorio. Si tratta, infatti, di costi totalmente coperti da contributi e che pertanto non gravano sul Fondo di dotazione ex-lege 19/91. Come per il volume dei contributi su progetti, anche i costi sono influenzati nel 2020 dal volume del Progetto TWINNING di gemellaggio amministrativo con la Georgia.

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Viaggi e Trasferte	5.000	5.000	0.00	5.000	5.000

La voce rappresenta il costo per missioni istituzionali e missioni finalizzate allo sviluppo dell'attività dell'Ente.

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Prestazioni professionali amm.ve e tecniche	52.588	54.550	1.962	53.620	53.270

La voce prevede i seguenti costi:

- Servizio elaborazione paghe e dichiarativi per € 13.000;
- Servizi assistenza legale contratti per € 8.000;
- Altri servizi tecnici di carattere generale per adempiere agli obblighi di legge (ad esempio L. 81/2008, D.Lgs. 231/2001, GDPR - Regolamento UE 679/16, ecc.) per € 18.550;
- Assistenza gestione amministrativa e legale per € 15.000. L'importo rappresenta lo stanziamento per l'assistenza legale per alcune vertenze, nonché lo stanziamento per eventuali approfondimenti nell'ambito di adeguamenti normativi.

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Costi organi sociali	87.155	88.570	1.415	89.230	89.230
<i>Compensi e rimborsi consiglieri</i>	<i>54.410</i>	<i>55.555</i>	<i>1.145</i>	<i>56.030</i>	<i>56.030</i>
<i>Compensi e rimborsi revisori</i>	<i>31.745</i>	<i>32.015</i>	<i>270</i>	<i>35.200</i>	<i>35.200</i>
<i>Spese di rappresentanza</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>	<i>-</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>

I compensi sono calcolati con riferimento a quanto stanziato dagli Associati con delibera n. 2 del 23 ottobre 2017. L'incremento è determinato dalla stima dei rimborsi ai consiglieri e revisori che verranno nominati in sede di composizione degli organi ad approvazione del bilancio consuntivo 2019 nell'aprile 2020.

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Oneri amministrativi	113.758	123.328	9.570	117.328	113.828
<i>Spese postali</i>	<i>2.000</i>	<i>2.000</i>	<i>-</i>	<i>2.000</i>	<i>2.000</i>
<i>Spese telefoniche/fax</i>	<i>13.400</i>	<i>13.600</i>	<i>200</i>	<i>13.600</i>	<i>13.600</i>
<i>Servizi informatici</i>	<i>9.408</i>	<i>9.350</i>	<i>-58</i>	<i>9.350</i>	<i>9.350</i>
<i>Assicurazioni</i>	<i>20.000</i>	<i>22.428</i>	<i>2.428</i>	<i>22.428</i>	<i>22.428</i>
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	<i>30.550</i>	<i>30.050</i>	<i>-500</i>	<i>28.050</i>	<i>28.050</i>

<i>Costo riscaldamento</i>	6.000	6.000	-	6.000	6.000
<i>Costo acqua - elettricità</i>	8.500	9.000	500	9.000	9.000
<i>Costo vigilanza</i>	650	650	-	650	650
<i>Costo pulizie</i>	12.000	15.000	3.000	15.000	15.000
<i>Spese bancarie</i>	1.750	1.750	-	1.750	1.750
<i>Deposito archivio esterno</i>	1.000	1.000	-	1.000	1.000
<i>Costi formazione aziendale</i>	8.500	12.500	4.000	8.500	5.000

La voce “Manutenzioni e riparazioni” comprende i contratti di manutenzione per attrezzature d’ufficio (€ 5.500), manutenzione software e antivirus (€ 1.450), impianto telefonico (€ 1.000), sistema rilevazione presenze e project plan (€ 1.000), manutenzione del giardino (€ 500), manutenzione impianto di riscaldamento, condizionamento, idrosanitario ed elettrico (€ 5.000), manutenzione impianto antincendio e antintrusione (€ 1.000), manutenzioni impreviste delle attrezzature e degli impianti (€ 2.600), manutenzione varia imprevista (€ 12.000).

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione, nell’ambito di alcune tematiche condivise anche con le rappresentanze sindacali, ha ritenuto di avviare un piano formativo strutturato al fine di accrescere la professionalità del personale e l’impatto verso l’esterno dell’operatività dell’Ente.

Per la realizzazione di detto piano formativo triennale, condiviso con la struttura, l’importo preventivato per il periodo 2019-2021 ammontava ad euro 8.500 all’anno. L’attività formativa è stata avviata più tardi del previsto e pertanto si è determinato uno slittamento all’annualità successiva.

9) Personale

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Personale	1.135.211	1.092.938	- 42.273	1.094.938	1.096.938
<i>a) Salari e stipendi</i>	784.107	761.337	- 22.700	761.337	761.337
<i>b) Oneri sociali</i>	248.750	236.025	- 12.725	236.025	236.025
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	76.121	68.752	- 7.369	70.752	72.752
<i>d) Accanton. ferie e permessi</i>	5.000	5.000	-	5.000	5.000
<i>e) Altri costi: Pasti</i>	21.233	21.824,00	591,00	21.824,00	21.824,00

Il personale in forza risulta essere così suddiviso:

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/10/2019*
<i>Dirigenti</i>	1	1	1	1
<i>Quadri</i>	0	0	0	0
<i>Impiegati t. indeterminato</i>	20	19	19	17
Totale	21	20	20	18

La voce “Salari e stipendi” comprende le retribuzioni lorde del personale dipendente di Informest.

La voce “Oneri sociali” comprende tutti gli oneri di competenza dell’anno ad enti previdenziali ed assistenziali o ad altri istituti obbligatori.

La voce “Trattamento fine rapporto” rappresenta la stima dell’accantonamento della quota TFR.

La voce “Accantonamento ferie e permessi” rappresenta la stima del valore delle ore di ferie, permessi ed ex festività non godute nell’anno.

La voce “Altri costi” è rappresentata dalla spesa stimata per il servizio sostitutivo di mensa aziendale tramite buoni pasto (per un valore di € 7 a pasto), come previsto al punto 3 del Contratto integrativo 2017-2019 del personale di Informest.

Con delibera n. 13 del 17 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha concesso alla Dirigente, dott.ssa Sandra Sodini, un periodo di aspettativa non retribuita di 3 anni, rinnovabili, a decorrere dal 1° luglio 2019, per ricoprire l’incarico di Direttore del Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui all’avviso 3/19 della Regione medesima. Per tale motivo non è stata conteggiata nel personale in servizio.

Con delibera n. 15 del 21 giugno 2019 il Consiglio ha individuato, a seguito di una procedura di selezione pubblica, quale assegnatario del posto di Dirigente, per il periodo di 3 anni rinnovabili, il dott. Ivan Curzolo, il quale ha preso servizio in data 17 luglio 2019.

A seguito delle dimissioni, con decorrenza in data 1° settembre 2019, di una impiegata dell’area Analisi e sviluppo progetti con mansioni di *Financial Specialist*, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 7 agosto 2019, è in corso di perfezionamento l’inserimento di una figura *junior*.

La diminuzione del costo 2020 rispetto al preventivo 2019 è determinata principalmente dal minor costo del Dirigente in servizio rispetto alla Dirigente in aspettativa e dal minor costo stimato per la dipendente *junior* che sostituirà l’impiegata dimissionaria.

*A decorrere dal 1° settembre 2019, un dipendente in ruolo con rapporto a tempo indeterminato presso l’area Analisi e sviluppo progetti, con mansioni di *Project Manager*, è assente in congedo straordinario per assistere un familiare disabile e pertanto non è stato conteggiato nel personale in servizio al 31 ottobre 2019. La domanda di congedo prevede un periodo di assenza di due anni ma, in considerazione della tipologia di congedo, si è ritenuto prudentiale considerare anche il costo del dipendente nell’ipotesi di un eventuale rientro.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	34.450	35.242	792	35.751	36.649
<i>Amm.to delle immob. immat.</i>	2.000	1.527	- 473	1.642	1.842
<i>Amm.to delle immob. materiali</i>	32.450	33.715	1.265	34.109	34.807

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Il preventivo degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

La stima è rappresentata dall'ammortamento dei software su licenza.

Nel triennio si stima una spesa per immobilizzazioni immateriali di € 1.000 all'anno.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Il preventivo degli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Nel 2020 si prevede una spesa per immobilizzazioni tecniche di € 4.000 per apparecchiature elettroniche ed attrezzature, € 2.000 per la sostituzione di altre attrezzature o arredi ed € 8.500 per la sostituzione di impianti di riscaldamento e condizionamento. Nel 2021 e 2022 si stima una spesa per beni materiali per € 6.000 l'anno.

La stima 2020 è così suddivisa:

	PREVENTIVO 2020
<i>Ammortamento macchine ufficio elettroniche</i>	3.831
<i>Ammortamento attrezzatura varia</i>	64
<i>Ammortamento impianti cellulari</i>	293
<i>Ammortamento fabbricati</i>	27.629
<i>Ammortamento impianti generici</i>	1.145
<i>Ammortamento mobili e arredi</i>	753
TOTALE	33.715

14) Oneri diversi di gestione

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
<i>Oneri diversi di gestione</i>	10.000	13.186	3.186	12.814	12.024
<i>Spese bolli, vidimaz., diritti</i>	3.000	6.186	3.186	5.814	5.024
<i>Imposte IMU/RIFIUTI/Passo carraio</i>	7.000	7.000	-	7.000	7.000

La spesa per bolli è rappresentata principalmente dall'imposta di bollo sul patrimonio finanziario.

Nella determinazione del preventivo 2019 il Consiglio aveva convenuto di stimare solo i proventi e gli oneri finanziari relativi al patrimonio in essere all'epoca, investito in prodotti che sarebbero

scaduti nel primo semestre del 2019. Non erano pertanto stati preventivati né proventi né oneri relativi al reinvestimento di detta disponibilità.

Con delibera n. 16 del 21 giugno 2019, il Consiglio ha individuato i prodotti finanziari nei quali investire la disponibilità. Il maggior importo stimato nel preventivo 2020 è pertanto determinato dalla quantificazione dell'imposta sul patrimonio finanziario in essere.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Proventi finanziari	20.461	19.252	-1.209	18.785	17.084
<i>Da titoli nell'attivo circolante</i>	10.233	4.500	-5.733	4.500	4.500
<i>Proventi diversi dai precedenti:</i>	10.228	14.752	4.524	14.285	12.584
- Da Interessi attivi su c/c bancari, conti di depositi, certificati di deposito	228	7.539	7.311	7.007	5.241
- Proventi Unipol	10.000	7.213	-2.787	7.278	7.343

L'importo è rappresentato dai proventi stimati sul Fondo di dotazione investito in titoli, certificati di deposito, conti di deposito ed in contratti di capitalizzazione.

Nel corso del 2019, a seguito della delibera n. 16 del 21 giugno 2019, è stato sottoscritto con UnipolSai Assicurazioni un contratto di capitalizzazione con rivalutazione del capitale per il valore di € 1.000.000, in scadenza al 22 luglio 2029. In sede di preventivo 2020, su tale investimento è stato prudenzialmente stimato un rendimento del 2% annuo.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	Variazione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Imposte sul reddito dell'esercizio	71.272	68.876	-2.396	68.876	68.876

L'ammontare è rappresentato quasi totalmente dall'IRAP, calcolata con il sistema retributivo applicando l'aliquota dell'8,5%. La diminuzione è determinata in pratica dal contenimento del costo del personale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2020
E DI PIANO TRIENNALE 2020-2022

Il Collegio dei Revisori dà atto di aver esaminato i seguenti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione di Informest nella riunione del 22 novembre 2019:

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2020 e Piano Triennale 2020-2022;
- il Prospetto di Bilancio Preventivo 2020 e Piano Triennale 2020-2022;
- la Nota Esplicativa alle voci di Bilancio Preventivo 2020 e Piano Triennale 2020-2022.

Il Collegio prende atto che il Bilancio Preventivo è costituito dal conto economico e non tiene conto delle previsioni dei relativi flussi nella Situazione Patrimoniale dell'esercizio a venire.

In questa sede si rammenta che la Regione del Veneto ha assunto la decisione formale di recedere da Informest al 31 dicembre 2019, comunicandola formalmente in data 10 maggio 2019.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2020

Gli Amministratori, nella relazione che accompagna il Bilancio Preventivo, illustrano le linee programmatiche sulla base delle quali sono state effettuate le scelte di Bilancio 2020 e del Piano Triennale 2020-2022.

In particolare viene fatto riferimento alle attività che verranno sviluppate nel corso del triennio 2020-2022, in attuazione della Convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a supporto delle Direzioni Regionali, degli Enti Regionali per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale (ERPAC) e per la Protezione Ambientale (ARPA) e degli enti territoriali regionali con progetti RESPONSE e CARE (risulta invece essere momentaneamente sospesa l'attività di supporto al GECT GO); Informest inoltre è stato chiamato dal Ministero dell'Agricoltura a ricoprire il ruolo di ente gestore del progetto TWINNING di gemellaggio amministrativo con la Georgia nel settore relativo alla denominazione geografica e di origine controllata degli alimenti.

Bilancio Preventivo 2020

Prudenzialmente, le previsioni relative ai contributi su progetti 2020 sono state determinate sulla base di quelli già ammessi a contributo: tale scelta è infatti basata sul principio di attendibilità delle previsioni, che ha come fondamento l'accertabilità delle entrate e la congruità delle spese, in relazione agli obiettivi posti, all'andamento storico ed agli impegni contrattuali assunti.

L'incremento di volume dei contributi è in particolar modo determinato dal PROGETTO TWINNING.

Si riprendono, di seguito, i dati di sintesi delle previsioni 2020 -2022:

Voci	2020	2021	2022
A) Valore della produzione			
A.1 Contributi su progetti	€ 2.417.764,00	€ 1.258.666,00	€ 76.220,00
A.5 Utilizzo fondo L.R. 19/1991	€ 746.514,00	€ 1.235.989,00	€ 1.434.993,00
Totale valore della produzione	€ 3.164.278,00	€ 2.494.655,00	€ 1.511.213,00
B) Costi della produzione	€ 3.114.654,00	€ 2.444.564,00	€ 1.459.421,00
Differenza tra valore e costi della produz.	€ 49.624,00	€ 50.091,00	€ 51.792,00
C) Proventi e oneri finanziari	€ 19.252,00	€ 18.785,00	€ 17.084,00
Risultato prima delle imposte	€ 68.876,00	€ 68.876,00	€ 68.876,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 68.876,00	€ 68.876,00	€ 68.876,00
Risultato dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Negli anni 2021 e 2022, per i quali le previsioni riportano, coerentemente, i proventi delle sole attività ammesse a contributo, il fondo di dotazione concorre in misura rilevante a coprire i costi dell'attività istituzionale e di funzionamento.

Come rilevato nella relazione del Consiglio di Amministrazione la diminuzione del valore della produzione è conseguenza del fatto che si esauriscono i progetti e che le nuove linee contributive partiranno presumibilmente non prima del 2022.

Fondo di dotazione

Si evidenzia, nel seguente prospetto, l'andamento dell'utilizzo del fondo, a partire dal suo valore alla data del 1° gennaio 2019 come risultante dal rendiconto approvato dagli Associati, e fino al termine del piano triennale 2020– 2022, sulla base degli utilizzi stimati fino al compimento del triennio:

	2019	2020	2021	2022
Fondo di dotazione iniziale	€ 5.327.966,34	€ 4.450.204,37	€ 3.703.690,37	€ 2.467.701,37
<i>Versamenti dell'anno</i>	€ 11.503,03			
<i>Utilizzo previsto</i>	€ (889.265,00)	€ (746.514,00)	€ (1.235.989,00)	€ (1.434.993,00)
Totale disponibilità a fine esercizio	€ 4.450.204,37	€ 3.703.690,37	€ 2.467.701,37	€ 1.032.708,37

Come evidenziato in tabella il fondo di dotazione è destinato ad esaurirsi; pertanto si sottolinea nuovamente la necessità di dare atto della delibera assembleare n. 5 del 2014 avente ad oggetto il rifinanziamento del fondo stesso.

Di seguito si espongono gli esiti dell'analisi svolta sulle previsioni delle singole voci dei costi della produzione, con riferimento a quelle ritenute più significative.

Costi per servizi

Voci	Previsione 2020	Previsione 2019	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2021	Previsione 2022
Costi esterni implementaz. attività	€ 1.698.840,00	€ 701.876,00	€ 996.964,00	142,04%	€ 1.032.883,00	€ 49.482,00

L'aumento significativo della voce per l'anno 2020 e per l'anno 2021 rispetto alle previsioni 2019 è determinato dalla modalità organizzativa propria dei progetti da gestire e dal significativo aumento del loro volume complessivo e in particolar modo dal PROGETTO TWINNING.

Voci	Previsione 2020	Previsione 2019	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2021	Previsione 2022
Prestazioni professionali amm.ve tecniche	€ 52.588,00	€ 54.550,00	€ (1.962,00)	(3,60%)	€ 53.620,00	€ 53.270,00

La voce, che include i costi relativi al servizio elaborazione paghe e dichiarativi, i servizi di assistenza legale per i contratti e per alcune vertenze e altri servizi tecnici necessari per adempiere a obblighi legge, risulta sostanzialmente costante nel triennio di previsione.

Voci	Previsione 2020	Previsione 2019	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2021	Previsione 2022
Costi organi sociali	€ 88.570,00	€ 87.155,00	€ 1.415,00	1,62%	€ 89.230,00	€ 89.230,00

La spesa prevista per la struttura di governo e di controllo dell'Associazione risulta prudenzialmente in leggero aumento rispetto alle previsioni 2019.

Voci	Previsione 2020	Previsione 2019	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2021	Previsione 2022
Oneri amministrativi	€ 123.328,00	€ 113.758,00	€ 9.570,00	8,41%	€ 117.328,00	€ 113.828,00

Il raggruppamento "Oneri amministrativi" comprende le spese per servizi inerenti al funzionamento della sede dell'Associazione.

Si segnala che il costo stimato per l'anno 2020 comprende, tra gli altri, oneri di manutenzione per € 35.050,00 e di formazione per il personale dipendente per € 12.500,00.

Costi per il personale

Voci	Previsione 2020	Previsione 2019	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2021	Previsione 2022
Costi per il personale	€ 1.092.938,00	€ 1.135.211,00	€ (42.273,00)	(3,72%)	€ 1.094.938,00	€ 1.096.938,00

Il costo del personale è stato determinato sulla base dei dipendenti e dirigenti in forza alla data della predisposizione del bilancio di previsione e tiene conto degli aumenti retributivi e scatti di anzianità riconosciuti dai CCNL di riferimento.

La struttura operativa sulla base della quale sono stati stimati i valori è formata da 17 impiegati e 1 dirigente.

La diminuzione del costo del personale per l'anno 2020 rispetto al preventivo 2019 è dovuta principalmente al minor costo del nuovo dirigente in servizio e al minor costo della dipendente che andrà a sostituire l'impiegata che si è dimessa nel corso del 2019.

Ammortamenti e svalutazioni

Voci	Previsione 2020	Previsione 2019	Variazione	Variazione % su anno prec.
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	€ 1.527,00	€ 2.000,00	€ (473,00)	(23,65%)
Ammortamento delle immobilizz. materiali	€ 33.715,00	€ 32.450,00	€ 1.265,00	3,90%
Totali	€ 35.242,00	€ 34.450,00	€ 792,00	2,30%

Voci	Previsione 2021	Previsione 2022
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	€ 1.642,00	€ 1.842,00
Ammortamento delle immobilizz. materiali	€ 34.109,00	€ 34.807,00
Totali	€ 35.751,00	€ 36.649,00

Il preventivo degli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni immateriali e materiali è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Si stima una spesa nel triennio di € 1.000,00 all'anno per immobilizzazioni immateriali

Nel 2020 si prevede una spesa per immobilizzazioni tecniche di € 4.000,00 per apparecchiature elettroniche ed attrezzature, € 2.000,00 per la sostituzione di altre attrezzature o arredi ed € 8.500,00 per la sostituzione di impianti di riscaldamento e condizionamento.

Nel 2021 e 2022 si stima una spesa per beni materiali per € 6.000,00 per ciascuna annualità.

Altri proventi finanziari

Voci	Previsioni 2020	Previsioni 2019	Variazione su anno prec.	Previsioni 2021	Previsioni 2022
da titoli nell'attivo circolante					
proventi su titoli	€ 4.500,00	€ 10.233,00	€ (5.733,00)	€ 4.500,00	€ 4.500,00
totale proventi da titoli nell'attivo circolante	€ 4.500,00	€ 10.233,00	€ (5.733,00)	€ 4.500,00	€ 4.500,00
proventi diversi dai precedenti:					
da interessi attivi su c/c bancari	€ 7.539,00	€ 228,00	€ 7.311,00	€ 7.007,00	€ 5.241,00
proventi UNIPOL	€ 7.213,00	€ 10.000,00	€ (2.787,00)	€ 7.278,00	€ 7.343,00
totale proventi diversi dai precedenti	€ 14.752,00	€ 10.228,00	€ 4.524,00	€ 14.285,00	€ 12.584,00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	€ 19.252,00	€ 20.461,00	-€ 1.209,00	€ 18.785,00	€ 17.084,00

L'importo è rappresentato dai proventi stimati sul Fondo di dotazione investito in titoli, certificati di deposito, conti di deposito ed in contratti di capitalizzazione.

Nel corso del 2019, a seguito della delibera n. 16 del 21 giugno 2019, è stato sottoscritto con la compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A. un contratto di capitalizzazione con rivalutazione del capitale per il valore di € 1.000.000,00, in scadenza al 22 luglio 2029.

In sede di preventivo 2020, su tale investimento è stato prudenzialmente stimato un rendimento del 2% annuo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Voci	Previsioni 2020	Previsioni 2019	Variazione	Variazione % su anno prec.	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 68.876,00	€ 71.272,00	€ (2.396,00)	(3,36%)	€ 68.876,00	€ 68.876,00

Le imposte stimate riguardano quasi per intero l'IRAP, calcolata con il metodo retributivo, a norma dell'articolo 10 del D.Lgs. 446/1997.

Conclusioni

Le previsioni per il 2020 e per il triennio tengono conto dello stato dei progetti attualmente in corso.

Tali previsioni, determinate complessivamente con criteri di prudenza, ma in una prospettiva di graduale esaurimento dell'attività, invece che di continuità, potranno essere tracciate con un respiro più ampio solo se gli Associati determineranno di dare un ruolo definito ad Informest, nell'ambito dei rispettivi scopi istituzionali, e un impulso alla sua missione, a beneficio degli Enti e dell'economica dei territori sui quali essa opera.

Con le analisi e le valutazioni sin qui svolte il Collegio, per quanto di propria competenza, esprime un parere favorevole alla proposta di Bilancio di Previsione 2020 e al Piano triennale 2020-2022 di Informest.

Lì, 29 novembre 2019.

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Vittorio Pella
Revisore Dott.ssa Alessandra De Biasio
Revisore Dott. Riccardo Brunello